

Mercoledì 5 Febbraio 1908

(Conto corrente con la Posta)

UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXXII - N. 31

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania ecc.) pagando nei uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre, mandando alla Direzione del Giornale, L. 32, Semestre e Trimestre in proporzione - INSERZIONI: Si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, MILANO e sue succursali tutte.

Il Consiglio provinciale sanitario esamina ed approva il progetto del grandioso Acquedotto del Rio Gelato.

Ieri, alla nostra Prefettura, sotto la presidenza del Prefetto comm. Brunialti, ebbe luogo una breve seduta, che resterà però memorabile nella storia del risorgimento igienico del Friuli. Fu esaminato ed approvato il grande progetto dell'ing. De Toni per l'acquedotto del Rio Gelato, che dovrà servire per 14 e più comuni dell'altipiano, fra Udine e il Tagliamento.

Dimostrò come il pericolo descritto non si limiti soltanto alla zona in esame, ma da di là si diffonde spessi in altre parti della provincia e in altre provincie del regno, specie all'epoca dei grandi manovre e in seguito alle emigrazioni temporanee.

Gronaca Provinciale

Pordenone. Pel riposo settimanale. Questa sera ebbe luogo al salone C. Jazzi il comizio pubblico fissato per sentire e concertarsi intorno all'applicazione della legge sul riposo festivo.

Pordenone. Ragazzina caduta sul fuoco.

5 (Per telefono). Nella località dei dintorni conosciuta col nome di "La Segà", in una famiglia di contadini, accadde l'era una gravissima disgrazia. La piccola Annata Ruffini, anni 6, di troppo avvicinata al fuoco, ebbe attaccato da una fiammata le vesti e riportò cosiffatte scottature nel corpo e alla faccia che versa in pericolo imminente di vita.

Amaro. Sciopero.

Oggi circa una cinquantina di operai impiegati dall'Impresa Mazzolini e Gi. nei lavori della ferrovia Carnica, si astennero dal lavoro, chiedendo un aumento di mercede di cinque centesimi all'ora.

VARIAZIONI SUL TENA del riposo festivo.

San Daniele, 2 Febbraio. Dunque, per la legge 7 Luglio 1907, N. 489, sul riposo festivo, gli imprenditori e i direttori di aziende industriali e commerciali di qualunque genere, debbono dare alle persone non appartenenti alla loro famiglia, comunque occupate nelle aziende stesse, un periodo di riposo non inferiore ad ore 24 consecutive per ogni settimana.

L'appoggio del Prefetto.

Aperta la seduta, il Prefetto comm. Brunialti si dichiarò fido di presiedere in un Consesso che si occupava con tanto interesse di argomenti di così alta importanza e con fini così nobili e promise tutto il suo appoggio per la felice riuscita di una impresa, che onora il Friuli e coloro che la idearono, mentre apporterà tanti benefici e impedirà tanti dolori.

Breve discorso dell'ing. De Toni.

La parola in seguito fu data all'ingegnere progettista e membro del Consiglio provinciale sanitario ing. De Toni.

Altri affari trattati.

Il Consiglio in seguito trattò i seguenti affari di ordinaria amministrazione: Nominò le commissioni per quattro nuovi concorsi medici (Vivaro, Pasian di Pordenone secondo riparto, Luico, Osoppo).

Bicicletta rubata.

Il sig. Carretta Antonio, impiegato presso il Comune di Venezia di Rorai, l'altra sera, come sua consuetudine, poneva la sua bicicletta, marca "The Philadelphia", in un cortile della sua abitazione.

Gemona. L'ispettore scolastico, a favore della Assoc. Mag. Friulana.

Di questi giorni, l'ispettore scolastico signor Benedetti ha diretto ai signori soci maestri, alle maestre, agli amici della Scuola dei mandamenti di Gemona e Mozio una circolare per invitarli tutti a prendere tranquillo posto in questa "Società Magistrale".

Tramonti di Sopra. Il fermento e la crisi comunale.

Accuse che avranno seguito in Tribunale. Il Prefetto non accetta le dimissioni del Consiglio. L'agitazione qui in paese per le diverse questioni che si tengono sempre deste da qualche mese, minacciano di finire poco bene.

La necessità dell'acquedotto dimostrata dal Medico Provinciale.

Diede in seguito la parola al Medico provinciale cav. Fratini, che con la profonda convinzione derivante dalla lunga sua pratica fatta in mezzo alle continue epidemie, dimostrò la necessità assoluta dell'opera progettata, che deve ad ogni costo riuscire, perché l'umanità lo esige.

Il discorso del progettista ing. Lorenzo De Toni.

Il progetto dell'acquedotto del Rio Gelato a beneficio del Friuli occidentale, che ha l'onore di presentarsi, ebbe benevola accoglienza e fu approvato e secretato.

Approvò il regolamento per l'assistenza sanitaria ai poveri.

Approvò il regolamento per l'assistenza sanitaria ai poveri (servizio medico e farmaceutico) del comune di Pasian di Prato.

Pal regicidio di Lisbona.

Ieri sera spariggiati rapidamente l'atroce notizia dell'assassinio del Re del Portogallo e del Principe ereditario suscitando una profonda impressione.

Pasian di Prato. Nuova istituzione nella frazione di Colloredo di Prato.

Domenica fu tra noi il prof. Dorta della cattedra di agricoltura friulana, a tenere una conferenza per la fondazione di un Circolo agricolo locale.

Maniago. Manca l'acqua a Vivaro.

Timori di disordini. Ito e D. da qualche tempo che a Vivaro torna a mancare l'acqua in causa dell'impianto idroelettrico del Cellina.

Krapfen sempre caldi e Meringhe alla panna. Presso la rinomata pasticceria, GIUBIANI F. & FIGLIO - Udine, Via della Posta. Servizi completi per nozze, battesimi, soirées ecc.

domenica disturba le famiglie, le trattorie ecc. le quali non potranno provvedere, il per il, a bisogni impreveduti! Rispondo che questi bisogni non si presentano tanto spesso, e che con un lieve sacrificio d'acquisti fatti in più il sabato, si provvederà facilmente alle possibili eventualità per nulla impellenti. E' tutta questione di abitudine, che presto si formerà.

La civile Inghilterra, a cui troppo spesso e troppo male ricorriamo per esempio ce ne offre una prova lampante. Termine questa mia chiaccherata con una domanda. Perché la legge non obbliga a concedere il riposo festivo anche ai domestici e alle domestiche di famiglie private, i quali sono obbligati ad un servizio più pesante, forse, e continuato, dei dipendenti ad aziende industriali e commerciali?.

Apio

Cose della Civica Biblioteca Sull'apertura del concorso per il bibliotecario

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo, stante l'importanza dell'argomento che deve interessare quanti si occupano e preoccupano delle condizioni della nostra cultura.

Dunque, il prof. Momigliano non è più bibliotecario della nostra Civica Biblioteca. Secondo l'assessore della Pubblica Istruzione, egli avrebbe rinunciato sino dalla primavera scorsa o dall'estate, per motivi di salute; ho detto secondo l'assessore, perché pare che ad altri non sia stata mostrata finora la lettera di rinuncia. Indipendentemente da ciò, siccome al prof. Momigliano era stato rinnovato l'incarico di fungere da bibliotecario per un anno, così, essendo trascorso il 1907 senza una nuova deliberazione di riconferma, è evidente che l'incarico è cessato senz'altro col 31 dicembre 1907. Ma questi sono particolari di secondaria importanza, e se si vuole, anche un po' antiquati, perché, mantenendosi in questo campo, volere o no, non si può sfuggire dalle personalità, e passo perciò oltre.

Costatato dunque che per un motivo o per l'altro dal 31 dicembre 1907 l'ufficio di bibliotecario civico è vacante, un solo provvedimento s'impone alla Giunta Municipale: l'apertura del concorso, allo scopo di provvedere con la necessaria sollecitudine alla nomina del bibliotecario, in relazione all'organico attuale, approvato dal Consiglio Comunale. Quando un ufficio è vacante, va da sé che si deve nominare tosto il titolare.

So bene che un membro, e autorevole, della Commissione per la biblioteca ha affacciato tempo addietro una proposta di riforma degna di menzione e di studio, che parmi possa riassumersi così: modificare l'organico in vigore, per quanto deliberato in epoca recente; scindere la biblioteca dal Museo, visto che questo è trasferito in Castello, mentre la prima rimane sempre a palazzo Bartolini; e nominare pertanto due Commissioni distinte. Si dovrebbe inoltre istituire un sovrintendente alla biblioteca, gratuito a scanso di equivoci, nella stessa guisa che c'è già un conservatore per il Museo. Questo sovrintendente gratuito o Conservatore della Biblioteca, avrebbe la direzione dell'Istituto, coadiuvato da funzionari stabili — e quindi stipendiati — adibiti alla biblioteca e all'Archivio.

Questa proposta del prof. Battistella è indubbiamente simpatica e rappresenterebbe quella fusione di membri elettivi e di funzionari, alla quale si ispira la costituzione di tanti uffici nell'età nostra: il Comune, la Provincia ad esempio. Il Sindaco, il presidente della Deputazione sono cariche elettive e gratuite; il segretario e tutti gli altri impiegati sono invece contemplati dall'organico e, dovendo esercitare funzioni continuative, sono retribuiti. Ripeto, la proposta Battistella è simpatica; ma, come credo di essere il primo a renderla di dominio pubblico, così non voglio tacere che, allo stato delle cose, è preferibile lasciare l'organico come sta. E ciò, dico subito, per ragioni di opportunità, poiché, imprendendosi la riforma, non la si finirebbe più e si correrebbe rischio di continuare ancora per qualche anno con l'andamento attuale che, come ognuno vede, non può soddisfare nessuno. Essendo alla testa della Biblioteca un funzionario provvisorio, anche se dotato di buona volontà, egli non può esplicare l'azione che occorre e che si può pretendere solo da chi ha la prospettiva di rimanere in sede per tutta la vita, o almeno per molto tempo.

Procediamo, dunque, tosto, malgrado le idee avanzate più sopra, all'apertura del concorso per il bibliotecario e ripromettiamoci che a tale ufficio sia chiamata persona di coltura e di attività, si da fare della Biblioteca nostra un centro di studi, come lo fu in passato, (per le ricerche storiche) sotto il rimpianto dott. Joppi.

Oltre alle mansioni già note e stabilite nel regolamento, il bibliotecario dovrebbe curare, sotto la sua direzione e responsabilità, la regolare pubblicazione del Bollettino della Biblioteca e del Museo. Una simile rivista è già stata iniziata opportunamente qualche mese fa. Ne uscirono due puntate, finora, per cura del suo bibliotecario, coadiuvato dall'opera disinteressata del Conservatore del Museo. Vi si lesse qualche buon articolo anche, ma non è troppo pretendere che la rivista sia compilata con maggiore puntualità e impegno.

Questo potremo riprometterci dal futuro bibliotecario, il quale, dedicando tutta la sua attività agli studi e alla rivista a lui affidata, non distratto da altre occupazioni, finirà col procurare un periodico veramente utile e apprezzato. Sarà anche opportuno mutare denominazione alla rivista e, pur conservando l'attuale, farvi procedere un titolo un po' più autorevole: ad esempio « Archivio di studi friulani » che sarà l'organo appunto o il bollettino della Biblioteca e del Museo.

Vedo che dal proposito di scrivere poche righe mi sono, senza volerlo, lasciato indurre a ingombrare molte cartelle.

E chiudo quindi, confidando che la nostra Rappresentanza Comunale, preoccupandosi della cultura nostra, voglia provvedere con lodevole sollecitudine all'assetto regolare della Civica Biblioteca, certo che, allo stato delle cose, la competente commissione non potrà a meno di fare udire in questo senso la sua autorevole parola.

Pontebba.

L'avventura d'un tedesco. Ci giunge notizia da Pontebba che l'altra sera certo Giacomo Fuchsberger, suddito germanico, di ritorno dall'America dove si recò a lavorare da falegname, aggredito da una persona — della quale ignoriamo il nome — e per difendersi estrasse un'arma e minacciò di morte l'avversario. Questi a sua volta ferì il tedesco, che ieri sera, scortato dai carabinieri, fu trasportato all'ospedale di Udine, dove si trova in istato d'arresto, sorvegliato da un carabiniere.

Il delegato di Pontebba inviò il tedesco a Udine, dichiarando che si trovava in istato d'arresto per minacce di morte a mano armata.

Fagagna

La visita dei sandanielesi. Ieri fece qui una gita la fanfara dell'Unione ciclistica sandanielese con circa una ventina di giacanti capitanati dal loro istruttore signor Battigelli Napoleone. Percorsero la via principale del paese suonando con lodevole affiatamento delle allegre marcie.

Riconoscimenti dell'accoglienza qui avuta da parte del sig. Guido Nigris, il clessero per acclamazione a presidente onorario.

Tarcento

Carnovale. Nella Sala dell'Albergo Centrale si balla tutte le feste con una scelta Orchestra quasi tutta Tarcentina, che si fa molto onore, diretta dal signor L. Armellini. Anche nella sala del Ristoro si balla con un buon quintetto compreso il piano, diretto dal sig. P. Toffoletti.

Avremo anche al Teatro Sociale due grandiosi veglioni e beneficio della Società Filarmonica con lotteria e bellissimi premi alle migliori maschere. Le date sono: il primo corr., il secondo al 24.

Moruzzo.

Investito da un ciclista muore poche ore dopo. Il fatto accadde domenica, verso le undici, all'uscita della gente dalla Messa.

Giungeva — e non certamente di corsa, perché la strada è in salita — un ciclista. Certo Giuseppe Michelizza d'anni 67 detto « Intrico » (Intrico) camminava di contro al ciclista. Questi va da una parte e dall'altra, per evitare. L'Intrico, ma disgraziatamente lo investe e lo atterra.

Da notarsi che il caduto era un po' guerico.

Il povero Michelizza batté il capo contro un sasso e giacque.

Alcuni presenti al fatto, domandarono al ciclista il nome ed il paese, poiché nessuno lo conosceva; ed egli rispose:

« O' soi di ches bandis... e non vuol dare altre indicazioni ».

« Io, io i ciatarai la fate — dice un giovanotto più furbo degli altri. E preso il nome, vi segnò il 1908... la data della targhetta! ».

Intanto, il ciclista se ne va... e fila proprio di volata.

Il Michelizza è accompagnato a casa — sta verso il Castello, e la sua caduta avvenne in vicinanza della porta che mette nella braida del parroco. Egli è in assai cattivo stato.

« So' muart — dice — O' hai un tal mal di ciav che o' levi muri... E difatti, nella sera egli soccombette.

I funerali dovevano seguire iersera ma la bara era stata fabbricata troppo piccola, e che si dovette costruirne un'altra, e il povero vecchio fu sotterrato soltanto oggi.

Il servizio delle corriere in Carnia

Chi visita la Carnia, fra le sue impressioni, ne riporta una moltitudine di altre, specialmente in questa stagione. Il panorama pittoresco è... nulla, in confronto del servizio delle corriere postali. Quello è un servizio... Non a torto è stata aumentata la tariffa per i viaggiatori: le rarità costano sempre care, e il servizio delle corriere in Carnia è una rarità vera e propria.

Gli studiosi possono approfondire le loro cognizioni sui servizi degli antichi postiglioni, dei quali hanno soltanto una pallida idea tolta dalle incisioni in rame lasciateci dai nostri antenati. Dai ronzi ai veicoli, dai finimenti al cocchiere, tutto da l'idea dei beati tempi in cui non succedevano scontri ferroviari, né disastri, né investimenti di automobili o di tram elettrici; e si rispettava come sacro l'adagio — e qui, il nome sta proprio a pennello — « chi va piano, va sano e va lontano ».

Oh benedetti quei tempi! I nostri vecchi erano più pratici di noi e sapevano vivere: e i carniati li sanno imitare; non vogliono novità, non vogliono deviare dall'antico, cioè lasciar la strada vecchia per la nuova. Se le condizioni sociali sono cambiate, sono migliorate, benissimo: pagate di più, e siamo in perfetta regola.

In cambio, qualche novità si può ben concedere, ma che non rovini l'antico: punto primo, non bisogna aver premura: si parte quando si può, si arriva a destinazione quando si arriva, senza mettere a repentaglio la vita di nessuno; la posta, anche se giunge due ore dopo non conta: si era pur arcaico e disfattissimo, quando la si riceveva una volta per settimana... Tante pretese, oggi!... E siccome in cavalli han da mangiare e il padrone deve guadagnare bisogna trasportare un po' di tutto: qualche sacco di sale, coloniali, salami, carne, farina, uova, erbaggi, tabacco, qualche cassa di birra... e anche « la posta » e sopra quell'arsenale di roba, si adagiano i passeggeri. E così si accomoda tutto. I passeggeri stanno un po' discomodi, non possono sedere bene, non sanno dove mettere i piedi; ma in compenso — per non sbattecciarli troppo — il fuoco destriero andrà al passo... perché, tanto, già, non potrebbe correre. Dunque, che cosa volete di meglio? Basta accontentarsi a questo mondo: chi si contenta gode e chi gode vive a lungo... e giunge a destinazione, sicuro di non essersi ribaltato.

Ma però, c'è anche la novità, la novità che non offende. Bisogna pur seguire anche il modernismo. E hanno appiccicato un po' di letteratura, adattata al servizio. Nell'interno delle vetture, come nei carrozzeri ferroviari ed elettrici, ci sono i suoi bravi avvertimenti per pubblico.

Io ne ho copiato uno, l'altro giorno, ed è un capolavoro letterario; e come la seconda cosa nuova (la prima è l'aumento delle tariffe) non ne voglio defraudare i lettori. Ho copiato dal cartello stampato a caratteri alti un centimetro: « E' dovuto a pagare colui il quale rompe i vetri o reca danni qualsiasi alla vettura; non essendo possibile l'identificazione del colpevole si tengono responsabili tutti coloro che prendono posto nella vettura « stessa ».

Giustizia austriaca, come vedete, dei beati tempi in cui, succedendo in un Comune dimostrazioni da parte di qualche « consiliato » (si chiamarono così dal paterno regime, coloro che affermavano il loro amor di Patria) tutto il Comune era punito e obbligato a pagare.

Da Portogruaro.

Caso tipico di una Giunta Comunale esautorata.

(F). Da vario tempo si vociferava qui di un maestro elementare che si diceva ribelle agli ordini della nostra Giunta Comunale, mentre da altri veniva ritenuto quale una vittima di arbitrarie imposizioni della medesima.

Ecco di che si tratta.

Questo Comune ha affidato a due diversi maestri l'insegnamento nella quinta e sesta classe elementare, dopo di avere quest'anno istituita, in obbedienza alla legge 8 luglio 1904, la detta sesta classe in aggiunta alla quinta facoltativa, già prima esistente, e divenuta ora obbligatoria al pari della sesta, per la legge testè ricordata.

Lo sanno da un pezzo anche i bidelli di tutte le scuole elementari d'Italia che fino dal 31 maggio 1907 il Consiglio di Stato a sezioni riunite, dovendosi rendere obbligatoria l'istituzione di tale 6.ª classe, su parere chiesto in proposito dal Ministero della Pubblica Istruzione riteneva senz'altro che « pure nel caso di due distinti insegnanti per la quinta e sesta classe, il rispettivo loro obbligo non varia nei riguardi

delle tre sole ore di insegnamento giornaliero ».

Si trattava dunque di cosa ormai tutt'altro che controversa.

Ciononostante, la nostra Amm. Com. e quest'anno impose l'insegnamento per 5 ore al nuovo insegnante di quinta, il quale, però, preferendo l'obbedienza alla legge alla deferenza per i sigg. della Giunta, ha continuato, e come continua, imperturbabile (anche di fronte alle minacce dei fulmini della medesima) nell'impartire tre uniche ore di insegnamento al giorno.

— E questo è tutto.

— Ora noi ci permettiamo qualche considerazione.

Poiché il numero delle ore obbligatorie di lezione è determinato dalla legge, appunto perché obbligo sancito per legge e che si riferisce nei suoi effetti tanto agli insegnanti che agli studenti, non potrebbe altrimenti che per legge venir modificato.

Ed aggiungiamo: — Quel tale nuovo insegnante, perché nominato maestro qui per la sola quinta classe elementare, non può avere altro obbligo diverso da quello dalla legge stabilito per detto insegnamento e cioè le sole tre ore al giorno di lezione. Ed in questo egli non soltanto non si fa ribelle all'Autorità Comunale e nemmeno vien meno ai patti contrattuali, o di concorso, col Comune; ma all'incontro, col suo operato si oppone a chi dell'Autorità farebbe abuso e al volerlo trar fuori dell'orbita della legge.

In tale caso adunque chi avrebbe, a quanto pare, derogato dalla legge — sarebbe stato proprio la Giunta Comunale per la cui insipienza si addivenne all'attuale stato di cose disgustoso e pericoloso per di più, nel caso si volesse restarare il principio di autorità.

Del resto, poiché, in fondo, nell'eventualità d'una lite sarà il Comune che ne pagherà le spese, la cosa si riduce di minimissima importanza qui da noi; talmente che si è visto il Consiglio Comunale approvare senz'altro la proposta di licenziamento di detto maestro, (proposta fatta dalla Giunta nell'ultima Adunanza Consiglieria), e nel contempo far buon viso ad altra deliberazione di essa giunta — diretta ad ottenere la abolizione di quella sesta classe, testè istituita come obbligatoria; intorno a che ci intratteremo in una prossima corrispondenza.

Cronaca Cittadina

La Deputazione provinciale

nella sua seduta di ieri: — Si espresse favorevolmente sulla domanda della Ditta Fortunato De Santo per derivazione d'acqua dal rio Dria in Forni di Sopra.

Nominò il deputato provinciale rag. Luigi Spezzotti a suo delegato, insieme al Presidente del Comitato friulano per la navigazione interna.

Si espresse nel senso che il comune di Sequals e quello di Meretto di Tomba debbano essere dichiarati infetti da diaspis peatogon e che debba esser imposta la cura obbligatoria dei gelsi.

Nominò il cav. G. B. Sartori di Sacile delegato della provincia nel consorzio interprovinciale di 3.ª categoria Meschio, Friga e Caron in surrogazione del rinunciatario Dr. Ernesto Copetti di Pordenone.

Approvò gli schemi delle convenzioni da stipularsi coi comuni di Rigolato, Forni Avoltri e Sappada circa i contribuenti dagli stessi assunti per la sistemazione della strada provinciale di Monte Croce.

Approvò con talune varianti il regolamento per il mercato concorso di tori e bovelli in Udine, compilato dal comitato ordinatore.

Accordò un sussidio di L. 100 al circolo agricolo di S. Vito al Tagliamento per la seconda mostra bovina distrettuale tenuta il 6 settembre u. s.

Assunse a carico della provincia la spesa di cura e mantenimento di 15 maniaci poveri.

Presse le necessarie disposizioni circa i nuovi locali da adibirsi a caserma dei carabinieri a S. Vito del Tagliamento.

Camera di commercio.

La Presidenza della Camera di commercio di Udine, visto l'art. 21 della legge 6 luglio 1892, a surrogare il consigliere dimissionario sig. cav. Daniele Stroili chiamò il sig. Matteo Brunetti fu Andrea, di Paluzza, e a surrogare il consigliere dimissionario sig. Pietro Moro chiamò il sig. Giuseppe Nicolli, di Udine.

Sospensione di carico per Pordenone.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Cassa ingombrata alla stazione di Pordenone resta sospesa dal 6 a tutto 12 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate ».

La leva della classe 1888.

Fu pubblicato il Manifesto che ordina l'estrazione a sorte per i comuni della provincia nei giorni seguenti:

Comuni del distretto di Udine, 20 febbraio, di Codroipo 22; di Tarcento, 24; di Cividale, 26; di S. Pietro al Natosone, 27; di Palmanova, 28; di Latisana, 29; di S. Vito al Tagliamento, 2 marzo; di S. Daniele, 5; di Gemona, 7; di Sacile, 9; di Pordenone, 11; di Maniago, 13; di Spilimbergo, 14; di Ampezzo, 18; di Tolmezzo, 20; di Moggio, 21.

L'esame di leva avrà luogo invece nei giorni che seguono, nei comuni dei vari distretti:

Codroipo, 8 e 9 aprile; S. Pietro al Natosone, 11; Cividale, 14, 15 e 17; Tarcento, 21 e 22; Latisana, 24 e 27; Palmanova, 30 aprile e 1 maggio; S. Daniele, 5, 6 e 7 maggio; S. Vito al Tagliamento, 9 e 11; Sacile 13 e 14; Udine 19, 20, 22, 23 e 26; Gemona 29 e 30; Pordenone 1, 3, 4, 5, 6 e 8 giugno; Spilimbergo, 10, 12 e 13; Ampezzo, 15; Moggio 17; Maniago, 20 e 22; Tolmezzo 25, 26 e 27.

Le visite per delegazione nei distretti di Codroipo, S. Pietro, Cividale, Tarcento, Latisana, Palmanova, S. Daniele, S. Vito e Sacile avranno luogo il 16 maggio; per gli altri distretti il 30 giugno.

Le sedute suppletive seguiranno il 17 luglio per Latisana, Codroipo, S. Vito, San Pietro e Palmanova, il 21 luglio per Cividale, Sacile e S. Daniele; il 24 luglio per Pordenone, Gemona e Ampezzo; il 27 per Udine, Moggio e Tarcento, il 30 per Spilimbergo, Tolmezzo e Maniago; la seduta di chiusura seguirà il 1 agosto.

Non pare che il Semolich sia l'assassino dei vetturali

Il Piccolo di Trieste, nelle ricerche per la scoperta di quegli scelerati che assassinarono, uno dopo l'altro, ben tre vetturali per rapinarli, mostra quell'interessamento e quella tenacia di cui danno prova appena appena i giornali inglesi.

Anche ieri si trovava a Udine uno dei suoi redattori.

A quale scopo? — Abbiamo narrato ieri come certo Antonio Rudolf, vetturale di Opicina, esaminata la fotografia dell'Augusto Semolich, affermasse di riconoscerli l'individuo che egli aveva veduto passeggiare in quel paese la notte in cui fu assassinato il suo collega Lorenzo Vidau con lo stesso sistema con cui il Semolich tentò assassinare il mugnaio della Pietra Rossa Furlani, per deprearlo.

Ebbene il Piccolo mandò un suo redattore col Rudolf a Udine, affinché potesse ottenere di veder il Semolich in persona: se il vetturale confermava il riconoscimento, ecco un grande passo verso la scoperta dell'assassino: — scoperta alla quale tutta Trieste s'interessa: e ben a ragione.

Quando giornalista e vetturale furono a Udine, quegli tanto pregò e fece, che ottenne, fosse

Il Semolich fatto vedere al Rudolf

l'arrestato fu fatto uscire in corte. Dietro una portiera a vetri fu collocato il Rudolf, in modo che potesse non visto osservare.

Il delegato signor Minardi uscì anch'egli nel cortile e si avvicinò al Semolich e lo fece camminare avanti e dietro e soffermarsi lontano, vicino alla portiera, chiaccherando, lo fece passeggiare col cappello in testa e senza, col mantello sulle spalle e senza...

La conferenza fu poco risolutiva. — Dal viso, ed me par lui... e capel, tabaro i me par quei... Ma el me par massa piccolo... el me par più piccolo de quel che l'era quella sera. Proprio, se gavesse da dir che l'xe lu, no lo podaria gnanca dir, in coscienza.

Ma crediamo che non per questo l'ultima parola sia detta. Le ricerche della polizia di Trieste continuano; e da parte loro, la nostra autorità giudiziaria e la questura sono disposte a coadiuvare e facilitare in tutti i modi. Ne va dimenticato l'aiuto che può portare il Piccolo, disposto a far dal suo canto tutte le ricerche possibili, se da sei giorni circa ha attivato e continua un servizio speciale per venire a capo di qualche cosa: fu dal giornale che la polizia di Trieste apprese l'arresto avvenuto a Udine!

Oltre al viaggio a Udine il « Piccolo » fece ieri altre indagini e confronti. Presentò la fotografia alla signora Brigida Dughes di Opicina, a Giuseppina Hussel, alla vedova del vetturale Vidau assassinato e a certo Ferluga tutte persone che videro l'assassino.

Questi testimoni trovarono nel Semolich molta rassomiglianza col l'assassino; però parve loro il Semolich più grasso e con alcuni lineamenti diversi da quelli del ricercato.

In seguito a queste indagini il Piccolo crede sia escluso che il Semolich sia l'assassino dei vetturali.

Il Friuli all'epoca del risorgimento.

Iersera, alla Scuola Popolare Superiore, il maestro Lazzarini tenne la seconda conferenza sui Friuli nell'epoca del risorgimento.

L'egregio maestro seppe tener desta l'attenzione degli ascoltatori, rievocando dinanzi alla loro mente le condizioni dell'Italia dopo il tramonto definitivo dell'era napoleonica, e specialmente del nostro Friuli, soggetto con le altre parti della Regione Veneta e della Lombardia, al servaggio austriaco. E disse del diffondersi di società segrete nella penisola, soprattutto dei Carbonari, con lo scopo di liberare e unificare l'Italia. Anche in Friuli v'erano « carbonari »; e se n'ebbe la prova anche durante il passaggio per Udine di Silvio Pellico, quando la sbirraglia austriaca lo traduceva nelle carceri dello Spielberg; passaggio che quel martire narrò nell'immortale « Le mie prigioni », di alcune pagine nel quale il Lazzarini diè lettura.

Egli ricordò la venuta in Udine dell'imperatore Ferdinando I, freddamente ricevuto dalla popolazione; i moti generosi del '48 — e il breve assedio di Udine e la capitolazione di Palmanova e la resistenza gloriosa di Osoppo e il passaggio degli eroici suoi difensori alla difesa di Venezia.

Chiuse con l'accennare ai fatti d'arme del '50, del '60, del '61, del '63, del '67, del '70 — dai quali sorsero le desiata dei secoli unità e indipendenza della Patria.

Il conferenziere fu calorosamente applaudito.

La conferenza di questa sera.

L'egregio prof. Tommaso Pasetti — che fu parecchi anni sono a Udine e della città nostra, ove dimorò qualche tempo, e conserva grandi ricordi — ripeterà questa sera nell'aula magna del nostro Istituto Tecnico, la conferenza detta a Trieste su Adelaide Ristori, e il ricavato andrà a favore del fondo da erigersi alla Somma Attrice in Cividale, sua città natia. Della conferenza, così dicono i giornali di Trieste?

Nel suo lucido discorso, il prof. Pasetti, rievocando i conosciuti aneddoti e i noti dati biografici della grande attrice, trovò modo di mettere in speciale rilievo la integra dignità e la maestosità signorile con cui la Ristori esercitava l'arte sua; talché ben si può dire che le si atteggiasse il manto regale della regina Elisabetta, di Maria Stuarda, di Maria Antonietta. Il Pasetti accennò ancora alle qualità personali, di cuore, di sentimento, di gentilezza della grand'artista, che alto portò e tenne il nome italico anche in lontane regioni. La dissertazione dell'egregio oratore, detta con chiarezza e con colorito fu alla fine salutata da acclamazioni.

Sessione d'esami alla scuola di commercio a Venezia

Il giorno 2 aprile, presso la scuola superiore di Commercio in Venezia, verrà aperta una sessione d'esami — ai quali si deve iscriversi entro il 15 marzo — di diploma per abilitazione all'insegnamento dell'economia politica e scienza delle finanze; del diritto civile, commerciale, amministrativo e della legislazione rurale.

Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Rossi Antonio: A. Basevi e figli L. 2.

Tavasani Antonio Presidente e consiglieri della Congregazione di carità 7.
Manlio Castagnoli Domenico De Candi I, Tassotti Emilia I.
Fogolin Maria
A. Basevi e figlio 2.
Mazzolini Leonardo
Basciera Giovanni di Campomolle 5.
Fabris-Mondini Maria
Rieppi Maria I.

Trattamenti e spettacoli.

Ricreatorio femminile.

Sul letto v'invase l'amore, era il titolo della commedia rappresentata al teatro delle figlie del popolo domenica sera. La lotta delle signore più eleganti che accorsero con le loro figlie, ne rimase molto soddisfatta. Quelle ragazze addirittura provette nella recita, hanno un'aria così disinvolta e nel medesimo tempo sono così ben comprese, della parte, che ci fecero gustare un'ora di delizie.

Questo teatro inaugurato coi lavori e sotto la maestra Armida Del Bianco, progredisce a meraviglia.

Se venisse un po' un artista a compiere i scenari, farebbe un'opera molto lodevole, perché quello è un ricreatorio che merita tutto l'appoggio dei comitali, in quanto serve a educare e ingentilire le anime e soprattutto a rallegrare le anime e dopo le noie d'una settimana di lavoro almeno in carnevale che abbiano le vostre figlie, un po' di svago e che diletano il pubblico, s'ispirano nei più gentili sentimenti e nell'arte drammatica.

Un rappello di l'avanzata vestito in costume di cantarono la notte d'avviti del 2 tutti musicata così leggiadramente dal maestro Luigi Cagnoli. E s'egli fosse stato ad ascoltare, il simpaticissimo maestro, certo ne sarebbe stato assai soddisfatto.

Un po' troppo bassa, per quella bambina, fu presa l'intonazione del coro: Piani, piani, hai perduto la mamma; ma la complessa corista ed attrici vanno incoraggiata; e noi raccomandiamo quel teatro a quanti amano l'arte drammatica e di educare diletando e ridendo.

LA CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBERO tonico digestivo rinfrescante

SI frattura una gamba.

Il muratore Valentino Michelizza d'anni 45 di Montepertusa, giorni fa, cadendo mentre lavorava si fratturò la gamba sinistra, ferì a mezzogiorno la parte superiore del braccio destro e si fratturò la mano sinistra.

— Ferita dal fratello. Leri sera la quindicenne Assunta Turco setuola di qui fu ferita dal fratello al braccio destro con arma da taglio. La giovane dovette ricorrere per le cure all'ospedale, dove fu medicata dal Dr. Padovan.

— Un'altra donna ferita in rissa. Certa Rachele Piva d'anni 28 di Buttrio ferì con un coltello il braccio destro di un certo Giuseppe Zamparo, che era stato precipitoso fugga minacciando quanti transitavano.

— Un cavallo in fuga. Sul piazzale della Ieri un cavallo attaccato a un carro si era dato a precipitosa fuga minacciando quanti transitavano.

Corriere Giudiziario.

Tribunale di Udine. Presiede Zamparo. P. M. Mascimilla.

Condanna lui e assolve lei. Cirillo Cimolino d'anni 33 di Vidulich (Dignano) e Poloninski Amalia in Gaspiano, d'anni 47 ungherese residente a Vidulich, sono imputati di lesioni vicendevoli.

— La nostra cronaca ebbe ad occuparsi di un bel cassetto a venuto tempo addietro nel suburbio di S. Osvaldo. Cola da circa un anno convivevano insieme certa Anna Teresa e l'ingegnere Felice Riccio.

— Contrabbando. Modriano Anna e Cromero Regina, di Platiscina, furono condannate per contrabbando: la prima a lire 2.570 di multa; la seconda a 57.92.

— Tribunale di Tolmezzo. Condannato per sevizie alla moglie e ai figli.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

— Tribunale di Udine. Pelizzotti Osvaldo fu Osvaldo da Casaso (Pularo) è imputato di maltratti verso la moglie Fabbiani Maria e figli Osvaldo d'anni 8 e Sabina d'anni 6.

chiedendovi di poter significare le sincere condoglianze della Camera italiana alle auguste donne che intini legami congiungono alla nostra Reale Famiglia ed al nostro paese, così crudelmente ferite nei sacri affetti di madre e di sposa. (Vivissime, generali approvazioni).

Giolitti dichiara che il governo ritenne di dover manifestare, come legittimo rappresentante del paese, i sentimenti di vivo dolore per il delitto di Lisbona. I legami che uniscono la Famiglia Reale d'Italia a quella di Portogallo rendono ancora più doloroso per il popolo italiano un simile avvenimento.

Durano ancora le approvazioni alle parole del presidente, quando il repubblicano Eugenio Chiesa chiede la parola.

Presidente. Metto intanto ai voti la proposta d'invitare condoglianze alla Regina Amelia e Maria Pia. Chiesa. Chiedo di parlare!

Tutta la Camera sorge in piedi, compresa una parte dell'Estrema. Rimangono seduti all'Estrema gli onorevoli Chiesa, Aroldi, De Felice Piana, L'on. Ronzani si alza rapidamente; poi, volge lo sguardo ai compagni dell'Estrema e, vedendoli seduti, torna egli pure a sedersi.

Presidente. L'on. Chiesa aveva chiesto di parlare. Chiesa. Sì, sullo stesso punto sul quale ora si è votato. E' consuetudine della Camera, nei tristi come nei lieti eventi che toccano le nazioni amiche di esprimere i propri sentimenti alla rappresentanza del paese verso il quale essa si rivolge.

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Chiesa. Ci sono arresti in massa, eccidi, rovine; ed un augurio vogliamo fare al popolo portoghese: che trionfi il suo diritto e la sua libertà (rumori).

Chiesa. In simile occasione il nostro presidente ha creduto di manifestare con un telegramma al ministro degli esteri le condoglianze di questo ramo del Parlamento, ma la Camera italiana non deve, d'altra parte, dimenticare che c'è là una costituzione lacerata...

Gotta e polmonite.

«Sui rapporti che esistono tra queste due malattie regna un accordo pressoché uguale a quello che corre tra avvocato difensore e pubblico ministero.

Polain e Debout d'Estrees assicurano che la gotta favorisce la congestione polmonare. Rendu, viceversa, dice che i rapporti tra le due malattie sono dovuti semplicemente al caso.

Trousseau poi considera la polmonite e pleurite dei gottosi come una manifestazione vera e propria viscerale della gotta.

Minkowski, al contrario, considera la polmonite dei gottosi come un fatto accidentale.

Finalmente Ebsstein assicura su propria esperienza che la polmonite può determinare la comparsa di un accesso di gotta.

Di fronte a tali controverse opinioni s'ido chinque a farsi un concetto esatto del come stanno veramente le cose.

Poveri gottosi e poveri polmonitici. Se il medico cura la gotta e non dà troppo importanza alla polmonite, corre il pericolo di sacrificare il malato. Se, viceversa non si preoccupa che della sola polmonite senza prendere in dovuta considerazione una probabile diatesi gottosa, rischia di prolungare eccessivamente le sofferenze del malato.

La cura della gotta oggi è facile e comoda a farsi mediante l'Autografo della Ditta Bisleri di Milano e mediante la rinomata acqua antiurica di Nocera Umbra, quella della Sorgente Angelica.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

La famiglia Galli estremamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto nella intima circostanza, della loro compianta MARIA, sorge dal più profondo cuore il più vivo ringraziamento a tutti coloro che si interessarono e aiutarono la famiglia e più ancora per l'accompagnamento all'ultima dimora.

Comune di Pasiano di Pordenone. A tutto febbraio 1905 è aperto il concorso per la condotta medica chirurgica a cura piena del 1° reparto «Cachexia». Stipendio L. 340.

Per curare o prevenire. volatiche, ezoni pruriti, psoriasis, bottoncini, pustole, grano tutto le malattie e impurità della pelle, procurandole bianchezza e freschezza, sulla v'è di superiore al Fluido Keller, preparazione americana assai in voga nel ceto elegante.

Libre 2 al flacone. — Franco nel Regno L. 2.50. Deposito generale presso la Ditta A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti — Milano Via S. Paolo, 11 — Roma Via Pietra 91.

Casa di Cura per le malattie di Naso, Gola Orecchio del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista Udine - Via Aquileia 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317

CURE ARSENICALI. Non vi ha dubbio: l'arte preparata maneggia con sempre maggiore abilità i rimedi che si annoverano e che sono realmente veleni, come è dell'Arsenico.

Ma anche dei trovati nuovi l'Arte non di rado abusa con qualche ingenuità, oltretutto che in confronto dei prodotti naturali, non corrispondono sempre sicuramente, né pienamente. Questo sono quanti hanno potuto confrontare i risultati curativi ottenuti mediante le iniezioni arsenicali sottocutanee con quelli che si ottengono coll'uso interno della notissima Ronosag. La quale per consenso di quanti lo sperimentarono lungamente, oltre gli effetti generali sull'organismo produce ottimi effetti locali anche sull'apparato digerente intestinale, tanto sovente bisognosi di essere corretto.

Lo specialista dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, tra i palazzi Peruzzi e Gropello, conduce alla stazione.

PER I BAMBINI. e per tutte le persone deboli e convalescenti da gravi malattie è specialmente indicato l'Olio di Fegato di Merluccio di qualità superiore che trovate in vendita presso la MILANO DITTA A. MANZONI & C. MILANO

Chimici-farmacisti-negozianti ai seguenti prezzi: Olio di Fegato di Merluccio bianco di Terranova, flac. piccolo L. 1.00 grande " 1.75

rosso di Norvegia " piccolo " 1.25 grande " 1.90 ferruginoso " piccolo " 1.50 grande " 1.90

Jodo-ferroso " piccolo " 1.00 grande " 1.50

Consultazioni Letti di degenza. Gabinetto di Fotoelettroterapia - malattie e in riparto preparato dalla Casa di cura generale

Pelle - Segrete - Vie uro - genitale. D. P. RALLICO medico special. delle cliniche di Vienna e di Parigi. Le CURE FISICHE: Finson-Röntgen - Bagni di liro - elettrici - alta frequenza - alta tensione - statica ect. si usano per tutti i mali: pelle e segrete (degliazioni radicali - cosmesi della pelle - del cuoio capilluto - degli stringimenti uterini - della nevralgia ed impotenza sessuale - della vesicula - della prostata etc.)

Funicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide (Riparto separato). L'assistenza per le nuove cure è affidata ad apposito personale fatto venire dall'estero e sotto la costante direzione medica. - Sale d'aspetto separate.

VENEZIA - S. Maurizio, 2632 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza Vittorio Emanuele con ingresso Via Belloni N. 10.

Svariato assortimento. Articoli di Profumeria delle migliori Case nazionali ed estere. Provenienza garantita a prezzi correnti.

A. MANZONI & C. ROMA - MILANO - SAN PAOLO, 11 - GENOVA

Calze per vene varicose. Qualità ottima. Rivolgersi alla Ditta A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo 11 - Roma - Genova

ANEMIA COLORI PALLIDI. FLUSSI BIANCHI. NEURASTENIA, CHERCITA. CONValescenze rapidissime. ITALIA: A. MANZONI & C. Milano-Roma, e tutte le Farmacie. Ing. FACHINI Dep. macchine ed accessori UDINE. Per le case di campagna Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene (Risparmio 50 per cento sul petrolio). Garanzia di perfetto funzionamento GASOGENI BREVETTATI UNICO DEPOSITO BICICLETTE MOTOCICLETTE AUTOMOBILI PEUGEOT Bicyclette con motore e motori staccati Motosacoche Augusto Verza - Mercatovecchio - UDINE

Teodoro De Luca UDINE FABBRICA BICICLETTE Impianti di riscaldamento a Termosifone Depositi e Impianti di apparecchi sanitari e gabinetti per bagno Deposito macchine da cucire ed armi in Via Daniele Manin.

Libri Nuovi a prezzi ridottissimi (si spediscono verso assegno) (o rimessa anticipata) Byron - Opere complete - 1 grosso vol. L. 40. - per 1. 3.80 Leopardi " " " " " " " 8. - " 3.30 Vocabolario Pentaglotto - 2 vol. legati tela " 10. - " 5.50 Koch - Meccanica delle stampe ferrate " 20. - " 3.50 Pel Centenario di A. Rosmini - 2 grossi vol. " 30. - " 4.50 Casati - 10 anni in Equatoria - 2 splendidi vol. ill. " 25. - " 7. - Ferrero-Sighele - Mondo Crim. italiano - 2 vol. " 11. - " 4.80 Mantegazza - Fisiologia dell'amore " 4.50 " 2.75 " La mia Tavolozza " 4. - " 1.90 Piseppo - 500 nuovi Temi ital. svolti " 3.50 " 1.75 8 volumi assortiti bibliot. conoscenze scientifiche soc. Ed. Partenopea " 8. - " 3.50 5 Romanzi francesi assortiti " 17.50 " 6.75 10 volumi assortiti di Racconti morali educativi. Novelle ecc. per bambini prezzo di copertina circa " 10. - " 3.00 Si acquistano libri antichi e moderni purchè interessanti.

Guanciali ad aria tascabili elegantissimi PER I VIAGGIATORI L. 3 ciascuno franco per posta. Cent. 00 in più. In vendita presso A. MANZONI & C. Milano via San Paolo, 11. ERCOLE PULZONI Via Duomo 5 - PIACENZA - Via Duomo 5 FOSFATO PULZONI contro l'Anemia FOSFATO PULZONI contro la Scrofola FOSFATO PULZONI contro la Clorosi FOSFATO PULZONI contro la Nevralgia FOSFATO PULZONI contro la Debolezza Generale FOSFATO PULZONI contro la Rachitide FOSFATO PULZONI contro la Mancanza d'appetito Concessionari per la vendita in Italia MANZONI & C. Chimici-farmacisti ROMA - MILANO - GENOVA

Malattie d'Occhi dott. G. Cappellaro specialista per le Malattie d'Occhi Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi Correzione dei difetti del vista Chirurgia oculare. Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 in via Aquileia N. 7 - Udine Visite gratuite nei poveri Lunedì e Giovedì mattina.

TOT DIGESTIBLE-CACHETS Tube L. 5 - Mezzo tube L. 2.50 (franchi nel Regno. "Tot" Company Milano) e in tutte le Farmacie.

Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Due o tre volte alla settimana veniva a trovare la signora, un certo Beauregard portiere del conte Rinaldo di Ramery, perché doveva sapere che la signora Benoit era l'amante del conte Rinaldo dal quale aveva avuto il piccolo Fabiano. Oh! il conte voleva un gran bene alla signora Clara e certo avrebbe finito per isposarla. E se lo meritava la cara creatura tutta bontà... Nessuno qui nella casa le faceva rimprovero di essersi data al conte, si sapeva che egli era stato il suo primo amore e che sarebbe stato anche l'ultimo, perché la signora Clara non era di quelle... Una santa creatura che ha fatto sacrifici immensi per mantenere il suo povero padre infermo.

— Ed ora, dov'è suo padre? — chiese il signor Maston.
— È morto, tre anni fa in questa casa, poco tempo dopo che la signora Clara aveva stretto relazione col conte Rinaldo di Ramery.
— E che uomo era il padre della signora Benoit?
— Un vecchio militare... un capo battaglione in ritiro. Era un uomo severissimo e guai a toccarlo sull'onore... e chissà come sarebbe andata a finire se avesse saputo che sua figlia s'era data al conte... Era tale uomo da ammazzarli tutti a due come cani arrabbiati.
— Il vecchio capo battaglione viveva colla sua pensione?
— Oh! da molto tempo la pensione era andata a finire nelle mani degli strozzini. L'ho saputo dal portinaio della casa in via dell'Eliseo dove abitava prima e il sig. Benoit viveva con lo scarso guadagno della figlia che lavorava in biancheria.
— Aveva forse dei vizi il signor Benoit per essere costretto a ricorrere agli strozzini?
— Domandò il sostituto procuratore.
— Dei vizi? Lui? Poveretto!

Era paralitico e da molti anni non poteva muoversi dalla poltrona... Pare che si riducesse alla miseria per pagare i debiti di un suo figlio o di un suo nipote, uno scavezzacollo. Di preciso non abbiamo mai potuto sapere nulla, perché a questo riguardo la signora Clara era più mitta d'un pesce.
— E non veniva nessun altro a trovare la signora Benoit?
— Qualche volta la veniva a trovare un giovanotto sui trent'anni da l'aspetto di un militare.
— Sapete chi era?
— Non lo so. L'ultima volta che venne in questa casa fu appunto la sera in cui la povera signora uscì di casa non affidava a voi le chiavi?
— No, le portava con sé — rispose il portinaio.
— Com'è, allora che le chiavi non sono state trovate nelle tasche dell'uccisa? — pensava il signor Maston — Che qualcuno abbia avuto interesse di farle sparire? E che lo scopo della sparizione delle chiavi sia stato quello di rubare le lettere che provavano i diritti del

portinaio.
Il fabbro introdusse uno dei suoi arnesi nella serratura e in breve riuscì ad aprire l'uscio.
— Favorite condurre all'appartamento della signora Benoit.
— Subito, è al quarto piano... Abbiate la bontà di seguirmi... Ma a proposito... avete le chiavi per aprire?
A questa domanda tanto naturale il sostituto procuratore guardò in faccia i due agenti e rimase qualche istante sopra pensiero, poi disse:
— Ma la signora Benoit quando usciva di casa non affidava a voi le chiavi?
— No, le portava con sé — rispose il portinaio.
— Com'è, allora che le chiavi non sono state trovate nelle tasche dell'uccisa? — pensava il signor Maston — Che qualcuno abbia avuto interesse di farle sparire? E che lo scopo della sparizione delle chiavi sia stato quello di rubare le lettere che provavano i diritti del

portinaio.
Il fabbro introdusse uno dei suoi arnesi nella serratura e in breve riuscì ad aprire l'uscio.
— Favorite condurre all'appartamento della signora Benoit.
— Subito, è al quarto piano... Abbiate la bontà di seguirmi... Ma a proposito... avete le chiavi per aprire?
A questa domanda tanto naturale il sostituto procuratore guardò in faccia i due agenti e rimase qualche istante sopra pensiero, poi disse:
— Ma la signora Benoit quando usciva di casa non affidava a voi le chiavi?
— No, le portava con sé — rispose il portinaio.
— Com'è, allora che le chiavi non sono state trovate nelle tasche dell'uccisa? — pensava il signor Maston — Che qualcuno abbia avuto interesse di farle sparire? E che lo scopo della sparizione delle chiavi sia stato quello di rubare le lettere che provavano i diritti del

Orario ferroviario

Partenze da Udine:

per Pontebba; Lussò 5.45; O. 6; D. 7.50; O. 8; D. 10.15; O. 11.30; D. 12.45; O. 14.00; D. 15.15; O. 16.30; D. 17.45; O. 19.00; D. 20.15; O. 21.30; D. 22.45; O. 24.00; D. 25.15; O. 26.30; D. 27.45; O. 29.00; D. 30.15; O. 31.30; D. 32.45; O. 34.00; D. 35.15; O. 36.30; D. 37.45; O. 39.00; D. 40.15; O. 41.30; D. 42.45; O. 44.00; D. 45.15; O. 46.30; D. 47.45; O. 49.00; D. 50.15; O. 51.30; D. 52.45; O. 54.00; D. 55.15; O. 56.30; D. 57.45; O. 59.00; D. 60.15; O. 61.30; D. 62.45; O. 64.00; D. 65.15; O. 66.30; D. 67.45; O. 69.00; D. 70.15; O. 71.30; D. 72.45; O. 74.00; D. 75.15; O. 76.30; D. 77.45; O. 79.00; D. 80.15; O. 81.30; D. 82.45; O. 84.00; D. 85.15; O. 86.30; D. 87.45; O. 89.00; D. 90.15; O. 91.30; D. 92.45; O. 94.00; D. 95.15; O. 96.30; D. 97.45; O. 99.00; D. 100.15; O. 101.30; D. 102.45; O. 104.00; D. 105.15; O. 106.30; D. 107.45; O. 109.00; D. 110.15; O. 111.30; D. 112.45; O. 114.00; D. 115.15; O. 116.30; D. 117.45; O. 119.00; D. 120.15; O. 121.30; D. 122.45; O. 124.00; D. 125.15; O. 126.30; D. 127.45; O. 129.00; D. 130.15; O. 131.30; D. 132.45; O. 134.00; D. 135.15; O. 136.30; D. 137.45; O. 139.00; D. 140.15; O. 141.30; D. 142.45; O. 144.00; D. 145.15; O. 146.30; D. 147.45; O. 149.00; D. 150.15; O. 151.30; D. 152.45; O. 154.00; D. 155.15; O. 156.30; D. 157.45; O. 159.00; D. 160.15; O. 161.30; D. 162.45; O. 164.00; D. 165.15; O. 166.30; D. 167.45; O. 169.00; D. 170.15; O. 171.30; D. 172.45; O. 174.00; D. 175.15; O. 176.30; D. 177.45; O. 179.00; D. 180.15; O. 181.30; D. 182.45; O. 184.00; D. 185.15; O. 186.30; D. 187.45; O. 189.00; D. 190.15; O. 191.30; D. 192.45; O. 194.00; D. 195.15; O. 196.30; D. 197.45; O. 199.00; D. 200.15; O. 201.30; D. 202.45; O. 204.00; D. 205.15; O. 206.30; D. 207.45; O. 209.00; D. 210.15; O. 211.30; D. 212.45; O. 214.00; D. 215.15; O. 216.30; D. 217.45; O. 219.00; D. 220.15; O. 221.30; D. 222.45; O. 224.00; D. 225.15; O. 226.30; D. 227.45; O. 229.00; D. 230.15; O. 231.30; D. 232.45; O. 234.00; D. 235.15; O. 236.30; D. 237.45; O. 239.00; D. 240.15; O. 241.30; D. 242.45; O. 244.00; D. 245.15; O. 246.30; D. 247.45; O. 249.00; D. 250.15; O. 251.30; D. 252.45; O. 254.00; D. 255.15; O. 256.30; D. 257.45; O. 259.00; D. 260.15; O. 261.30; D. 262.45; O. 264.00; D. 265.15; O. 266.30; D. 267.45; O. 269.00; D. 270.15; O. 271.30; D. 272.45; O. 274.00; D. 275.15; O. 276.30; D. 277.45; O. 279.00; D. 280.15; O. 281.30; D. 282.45; O. 284.00; D. 285.15; O. 286.30; D. 287.45; O. 289.00; D. 290.15; O. 291.30; D. 292.45; O. 294.00; D. 295.15; O. 296.30; D. 297.45; O. 299.00; D. 300.15; O. 301.30; D. 302.45; O. 304.00; D. 305.15; O. 306.30; D. 307.45; O. 309.00; D. 310.15; O. 311.30; D. 312.45; O. 314.00; D. 315.15; O. 316.30; D. 317.45; O. 319.00; D. 320.15; O. 321.30; D. 322.45; O. 324.00; D. 325.15; O. 326.30; D. 327.45; O. 329.00; D. 330.15; O. 331.30; D. 332.45; O. 334.00; D. 335.15; O. 336.30; D. 337.45; O. 339.00; D. 340.15; O. 341.30; D. 342.45; O. 344.00; D. 345.15; O. 346.30; D. 347.45; O. 349.00; D. 350.15; O. 351.30; D. 352.45; O. 354.00; D. 355.15; O. 356.30; D. 357.45; O. 359.00; D. 360.15; O. 361.30; D. 362.45; O. 364.00; D. 365.15; O. 366.30; D. 367.45; O. 369.00; D. 370.15; O. 371.30; D. 372.45; O. 374.00; D. 375.15; O. 376.30; D. 377.45; O. 379.00; D. 380.15; O. 381.30; D. 382.45; O. 384.00; D. 385.15; O. 386.30; D. 387.45; O. 389.00; D. 390.15; O. 391.30; D. 392.45; O. 394.00; D. 395.15; O. 396.30; D. 397.45; O. 399.00; D. 400.15; O. 401.30; D. 402.45; O. 404.00; D. 405.15; O. 406.30; D. 407.45; O. 409.00; D. 410.15; O. 411.30; D. 412.45; O. 414.00; D. 415.15; O. 416.30; D. 417.45; O. 419.00; D. 420.15; O. 421.30; D. 422.45; O. 424.00; D. 425.15; O. 426.30; D. 427.45; O. 429.00; D. 430.15; O. 431.30; D. 432.45; O. 434.00; D. 435.15; O. 436.30; D. 437.45; O. 439.00; D. 440.15; O. 441.30; D. 442.45; O. 444.00; D. 445.15; O. 446.30; D. 447.45; O. 449.00; D. 450.15; O. 451.30; D. 452.45; O. 454.00; D. 455.15; O. 456.30; D. 457.45; O. 459.00; D. 460.15; O. 461.30; D. 462.45; O. 464.00; D. 465.15; O. 466.30; D. 467.45; O. 469.00; D. 470.15; O. 471.30; D. 472.45; O. 474.00; D. 475.15; O. 476.30; D. 477.45; O. 479.00; D. 480.15; O. 481.30; D. 482.45; O. 484.00; D. 485.15; O. 486.30; D. 487.45; O. 489.00; D. 490.15; O. 491.30; D. 492.45; O. 494.00; D. 495.15; O. 496.30; D. 497.45; O. 499.00; D. 500.15; O. 501.30; D. 502.45; O. 504.00; D. 505.15; O. 506.30; D. 507.45; O. 509.00; D. 510.15; O. 511.30; D. 512.45; O. 514.00; D. 515.15; O. 516.30; D. 517.45; O. 519.00; D. 520.15; O. 521.30; D. 522.45; O. 524.00; D. 525.15; O. 526.30; D. 527.45; O. 529.00; D. 530.15; O. 531.30; D. 532.45; O. 534.00; D. 535.15; O. 536.30; D. 537.45; O. 539.00; D. 540.15; O. 541.30; D. 542.45; O. 544.00; D. 545.15; O. 546.30; D. 547.45; O. 549.00; D. 550.15; O. 551.30; D. 552.45; O. 554.00; D. 555.15; O. 556.30; D. 557.45; O. 559.00; D. 560.15; O. 561.30; D. 562.45; O. 564.00; D. 565.15; O. 566.30; D. 567.45; O. 569.00; D. 570.15; O. 571.30; D. 572.45; O. 574.00; D. 575.15; O. 576.30; D. 577.45; O. 579.00; D. 580.15; O. 581.30; D. 582.45; O. 584.00; D. 585.15; O. 586.30; D. 587.45; O. 589.00; D. 590.15; O. 591.30; D. 592.45; O. 594.00; D. 595.15; O. 596.30; D. 597.45; O. 599.00; D. 600.15; O. 601.30; D. 602.45; O. 604.00; D. 605.15; O. 606.30; D. 607.45; O. 609.00; D. 610.15; O. 611.30; D. 612.45; O. 614.00; D. 615.15; O. 616.30; D. 617.45; O. 619.00; D. 620.15; O. 621.30; D. 622.45; O. 624.00; D. 625.15; O. 626.30; D. 627.45; O. 629.00; D. 630.15; O. 631.30; D. 632.45; O. 634.00; D. 635.15; O. 636.30; D. 637.45; O. 639.00; D. 640.15; O. 641.30; D. 642.45; O. 644.00; D. 645.15; O. 646.30; D. 647.45; O. 649.00; D. 650.15; O. 651.30; D. 652.45; O. 654.00; D. 655.15; O. 656.30; D. 657.45; O. 659.00; D. 660.15; O. 661.30; D. 662.45; O. 664.00; D. 665.15; O. 666.30; D. 667.45; O. 669.00; D. 670.15; O. 671.30; D. 672.45; O. 674.00; D. 675.15; O. 676.30; D. 677.45; O. 679.00; D. 680.15; O. 681.30; D. 682.45; O. 684.00; D. 685.15; O. 686.30; D. 687.45; O. 689.00; D. 690.15; O. 691.30; D. 692.45; O. 694.00; D. 695.15; O. 696.30; D. 697.45; O. 699.00; D. 700.15; O. 701.30; D. 702.45; O. 704.00; D. 705.15; O. 706.30; D. 707.45; O. 709.00; D. 710.15; O. 711.30; D. 712.45; O. 714.00; D. 715.15; O. 716.30; D. 717.45; O. 719.00; D. 720.15; O. 721.30; D. 722.45; O. 724.00; D. 725.15; O. 726.30; D. 727.45; O. 729.00; D. 730.15; O. 731.30; D. 732.45; O. 734.00; D. 735.15; O. 736.30; D. 737.45; O. 739.00; D. 740.15; O. 741.30; D. 742.45; O. 744.00; D. 745.15; O. 746.30; D. 747.45; O. 749.00; D. 750.15; O. 751.30; D. 752.45; O. 754.00; D. 755.15; O. 756.30; D. 757.45; O. 759.00; D. 760.15; O. 761.30; D. 762.45; O. 764.00; D. 765.15; O. 766.30; D. 767.45; O. 769.00; D. 770.15; O. 771.30; D. 772.45; O. 774.00; D. 775.15; O. 776.30; D. 777.45; O. 779.00; D. 780.15; O. 781.30; D. 782.45; O. 784.00; D. 785.15; O. 786.30; D. 787.45; O. 789.00; D. 790.15; O. 791.30; D. 792.45; O. 794.00; D. 795.15; O. 796.30; D. 797.45; O. 799.00; D. 800.15; O. 801.30; D. 802.45; O. 804.00; D. 805.15; O. 806.30; D. 807.45; O. 809.00; D. 810.15; O. 811.30; D. 812.45; O. 814.00; D. 815.15; O. 816.30; D. 817.45; O. 819.00; D. 820.15; O. 821.30; D. 822.45; O. 824.00; D. 825.15; O. 826.30; D. 827.45; O. 829.00; D. 830.15; O. 831.30; D. 832.45; O. 834.00; D. 835.15; O. 836.30; D. 837.45; O. 839.00; D. 840.15; O. 841.30; D. 842.45; O. 844.00; D. 845.15; O. 846.30; D. 847.45; O. 849.00; D. 850.15; O. 851.30; D. 852.45; O. 854.00; D. 855.15; O. 856.30; D. 857.45; O. 859.00; D. 860.15; O. 861.30; D. 862.45; O. 864.00; D. 865.15; O. 866.30; D. 867.45; O. 869.00; D. 870.15; O. 871.30; D. 872.45; O. 874.00; D. 875.15; O. 876.30; D. 877.45; O. 879.00; D. 880.15; O. 881.30; D. 882.45; O. 884.00; D. 885.15; O. 886.30; D. 887.45; O. 889.00; D. 890.15; O. 891.30; D. 892.45; O. 894.00; D. 895.15; O. 896.30; D. 897.45; O. 899.00; D. 900.15; O. 901.30; D. 902.45; O. 904.00; D. 905.15; O. 906.30; D. 907.45; O. 909.00; D. 910.15; O. 911.30; D. 912.45; O. 914.00; D. 915.15; O. 916.30; D. 917.45; O. 919.00; D. 920.15; O. 921.30; D. 922.45; O. 924.00; D. 925.15; O. 926.30; D. 927.45; O. 929.00; D. 930.15; O. 931.30; D. 932.45; O. 934.00; D. 935.15; O. 936.30; D. 937.45; O. 939.00; D. 940.15; O. 941.30; D. 942.45; O. 944.00; D. 945.15; O. 946.30; D. 947.45; O. 949.00; D. 950.15; O. 951.30; D. 952.45; O. 954.00; D. 955.15; O. 956.30; D. 957.45; O. 959.00; D. 960.15; O. 961.30; D. 962.45; O. 964.00; D. 965.15; O. 966.30; D. 967.45; O. 969.00; D. 970.15; O. 971.30; D. 972.45; O. 974.00; D. 975.15; O. 976.30; D. 977.45; O. 979.00; D. 980.15; O. 981.30; D. 982.45; O. 984.00; D. 985.15; O. 986.30; D. 987.45; O. 989.00; D. 990.15; O. 991.30; D. 992.45; O. 994.00; D. 995.15; O. 996.30; D. 997.45; O. 999.00; D. 1000.15; O. 1001.30; D. 1002.45; O. 1004.00; D. 1005.15; O. 1006.30; D. 1007.45; O. 1009.00; D. 1010.15; O. 1011.30; D. 1012.45; O. 1014.00; D. 1015.15; O. 1016.30; D. 1017.45; O. 1019.00; D. 1020.15; O. 1021.30; D. 1022.45; O. 1024.00; D. 1025.15; O. 1026.30; D. 1027.45; O. 1029.00; D. 1030.15; O. 1031.30; D. 1032.45; O. 1034.00; D. 1035.15; O. 1036.30; D. 1037.45; O. 1039.00; D. 1040.15; O. 1041.30; D. 1042.45; O. 1044.00; D. 1045.15; O. 1046.30; D. 1047.45; O. 1049.00; D. 1050.15; O. 1051.30; D. 1052.45; O. 1054.00; D. 1055.15; O. 1056.30; D. 1057.45; O. 1059.00; D. 1060.15; O. 1061.30; D. 1062.45; O. 1064.00; D. 1065.15; O. 1066.30; D. 1067.45; O. 1069.00; D. 1070.15; O. 1071.30; D. 1072.45; O. 1074.00; D. 1075.15; O. 1076.30; D. 1077.45; O. 1079.00; D. 1080.15; O. 1081.30; D. 1082.45; O. 1084.00; D. 1085.15; O. 1086.30; D. 1087.45; O. 1089.00; D. 1090.15; O. 1091.30; D. 1092.45; O. 1094.00; D. 1095.15; O. 1096.30; D. 1097.45; O. 1099.00; D. 1100.15; O. 1101.30; D. 1102.45; O. 1104.00; D. 1105.15; O. 1106.30; D. 1107.45; O. 1109.00; D. 1110.15; O. 1111.30; D. 1112.45; O. 1114.00; D. 1115.15; O. 1116.30; D. 1117.45; O. 1119.00; D. 1120.15; O. 1121.30; D. 1122.45; O. 1124.00; D. 1125.15; O. 1126.30; D. 1127.45; O. 1129.00; D. 1130.15; O. 1131.30; D. 1132.45; O. 1134.00; D. 1135.15; O. 1136.30; D. 1137.45; O. 1139.00; D. 1140.15; O. 1141.30; D. 1142.45; O. 1144.00; D. 1145.15; O. 1146.30; D. 1147.45; O. 1149.00; D. 1150.15; O. 1151.30; D. 1152.45; O. 1154.00; D. 1155.15; O. 1156.30; D. 1157.45; O. 1159.00; D. 1160.15; O. 1161.30; D. 1162.45; O. 1164.00; D. 1165.15; O. 1166.30; D. 1167.45; O. 1169.00; D. 1170.15; O. 1171.30; D. 1172.45; O. 1174.00; D. 1175.15; O. 1176.30; D. 1177.45; O. 1179.00; D. 1180.15; O. 1181.30; D. 1182.45; O. 1184.00; D. 1185.15; O. 1186.30; D. 1187.45; O. 1189.00; D. 1190.15; O. 1191.30; D. 1192.45; O. 1194.00; D. 1195.15; O. 1196.30; D. 1197.45; O. 1199.00; D. 1200.15; O. 1201.30; D. 1202.45; O. 1204.00; D. 1205.15; O. 1206.30; D. 1207.45; O. 1209.00; D. 1210.15; O. 1211.30; D. 1212.45; O. 1214.00; D. 1215.15; O. 1216.30; D. 1217.45; O. 1219.00; D. 1220.15; O. 1221.30; D. 1222.45; O. 1224.00; D. 1225.15; O. 1226.30; D. 1227.45; O. 1229.00; D. 1230.15; O. 1231.30; D. 1232.45; O. 1234.00; D. 1235.15; O. 1236.30; D. 1237.45; O. 1239.00; D. 1240.15; O. 1241.30; D. 1242.45; O. 1244.00; D. 1245.15; O. 1246.30; D. 1247.45; O. 1249.00; D. 1250.15; O. 1251.30; D. 1252.45; O. 1254.00; D. 1255.15; O. 1256.30; D. 1257.45; O. 1259.00; D. 1260.15; O. 1261.30; D. 1262.45; O. 1264.00; D. 1265.15; O. 1266.30; D. 1267.45; O. 1269.00; D. 1270.15; O. 1271.30; D. 1272.45; O. 1274.00; D. 1275.15; O. 1276.30; D. 1277.45; O. 1279.00; D. 1280.15; O. 1281.30; D. 1282.45; O. 1284.00; D. 1285.15; O. 1286.30; D. 1287.45; O. 1289.00; D. 1290.15; O. 1291.30; D. 1292.45; O. 1294.00; D. 1295.15; O. 1296.30; D. 1297.45; O. 1299.00; D. 1300.15; O. 1301.30; D. 1302.45; O. 1304.00; D. 1305.15; O. 1306.30; D. 1307.45; O. 1309.00; D. 1310.15; O. 1311.30; D. 1312.45; O. 1314.00; D. 1315.15; O. 1316.30; D. 1317.45; O. 1319.00; D. 1320.15; O. 1321.30; D. 1322.45; O. 1324.00; D. 1325.15; O. 1326.30; D. 1327.45; O. 1329.00; D. 1330.15; O. 1331.30; D.
